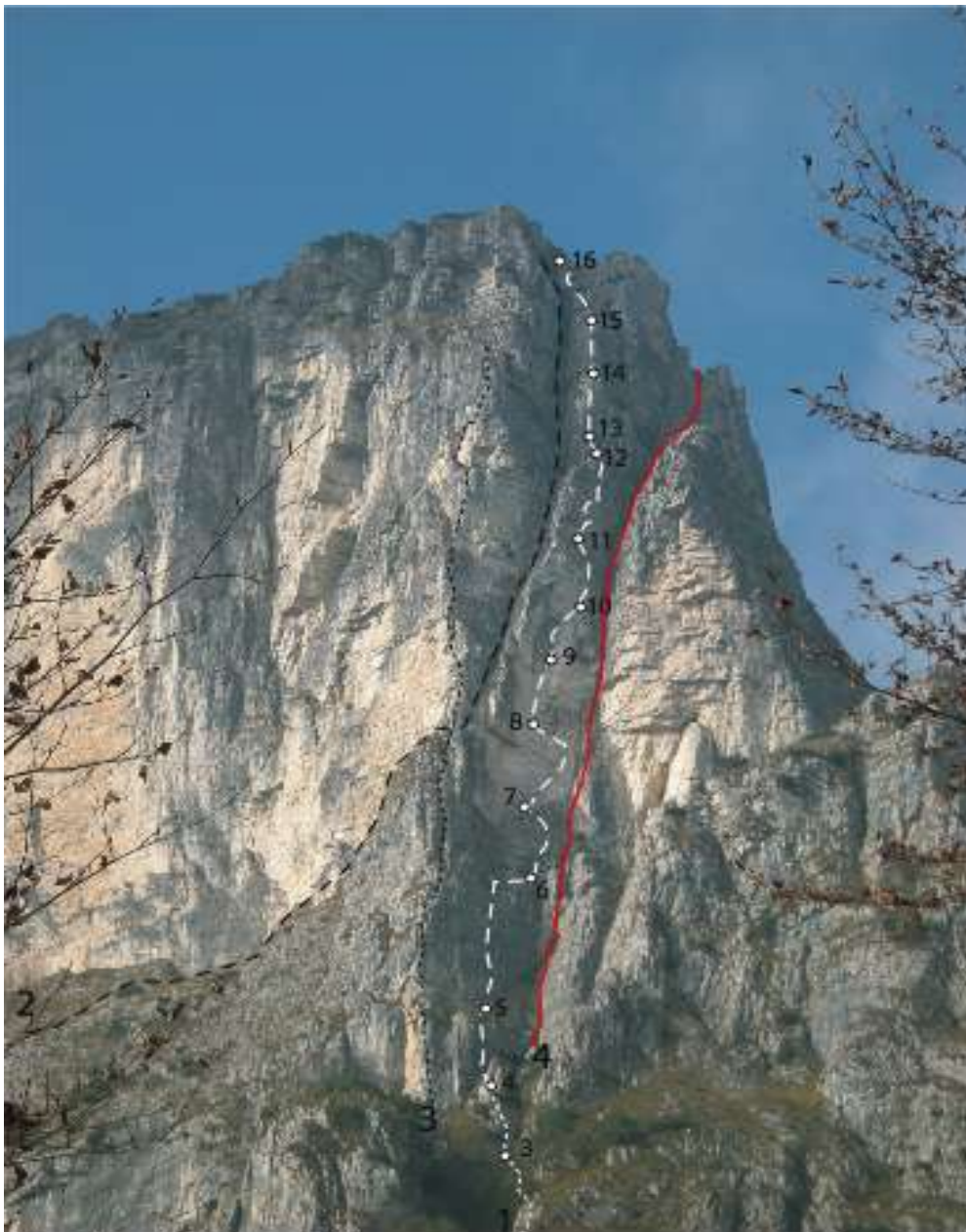


**PASUBIO**  
**Soglio Rosso, parete sud “pilastro sud-sud-est”**

**Via “Giù la testa”**

Aperta da: **Tranquillo Balasso, Luciano Franceschi e Placido Balasso, 8/11/08**

Variante di attacco: **Tranquillo Balasso – Sergio Antoniazzi, agosto 2012**



“Giù la testa” è una bella via di grande soddisfazione, tra le più lunghe delle Piccole Dolomiti, ed ha il merito di salire al centro del pilastro sud-sud-est della parete sud del Soglio Rosso.

Questo pilastro è delimitato a sinistra e a destra da due camini.

In quello di sinistra (2) sale la via di F. Padovan, P. Bertoia, A. Marzemin (13/9/1931) “camino del pilastro sud-est”, in quello di destra (4) sale la via di O. Faccio, T. Valmarana, G. Gambaro (estate 1935) “camino della parete sud-est”. Sullo spigolo a sinistra (3) sale inoltre la via “Salbega” A. Micheletto, A. Dalle Nogare, A. Galasso, G. Pierantoni, giugno 2002.

Inizialmente (primi 3 tiri di corda) la via “Giù la testa” saliva autonoma a destra del Camino della Teleferica (via Carlesso), praticamente sullo spigolo nord-ovest del Campanile di Fontana d’Oro, evitando in questo modo il camino sempre bagnato e pericoloso per la caduta di sassi. Nell’agosto 2012 è stata aperta una variante (consigliata) che percorre la fessura a sx dei tiri iniziali, con difficoltà di 6+ A0.

Il terzo tiro di corda porta in sosta sul Camino della Teleferica dove già esisteva un ancoraggio per calata con vecchio fix. Da qui si salgono le placche grigie poste tra la via “Salbega” e la via “del camino della parete sud-est”. terminate le placche grigie si giunge all’inizio del pilastro che da questo punto alla sua sinistra è delimitato dal camino dove sale la via di F. Padovan e compagni.

La via “Giù la testa” sale al centro del pilastro e dove questo nella parte alta prende la forma di uno spigolo sale lungo questo seguendolo fedelmente fin dove si esaurisce.

1) via “Giù la testa” (il tratto punteggiato non visibile si trova tra la parete sud del Soglio Rosso e la parete nord del Campanile Fontana d’Oro - vedi foto attacco).

1° tiro) 30 m, 4°/4°+ (variante consigliata 6+ A0)

2° tiro) 25 m, 3°/5°- (variante consigliata 6+ A0)

3° tiro) 120 , 4°/7°+ pas. (A0 su friend)

4° tiro) 30 m, 5°/6°

5° tiro) 20 m, 5°+

6° tiro) 50 m, 6°/5°/4°

7° tiro) 25 m, 3°/4°

8° tiro) 25 m, 5°+/A0

9° tiro) 30 m, 6°+/A0

10° tiro) 30 m, 6°+/A0

11° tiro) 25 m 5°/6°+/A0

<http://www.grupporocciatorirenatocasarotto.it>



12° tiro) 35 m, 5°/6°+/A0

13° tiro) 20 m, 3°

14° tiro) 30 m, 4°+

15° tiro) 50 m, 5°+/4°

16° tiro) 45 m, 4°/4°+/4°-

N.B.: Le difficoltà sopra riportate sono i gradi riscontrati durante l'apertura. La via è ben chiodata, tutta con chiodi normali, utile portare una serie di friend completa e qualche chiodo per ogni evenienza.

Attacco: Si sale il sentiero che porta al Voro d'Uderle e dove questo volge decisamente a sinistra (sotto la parete del Soglio Rosso) lo si abbandona portandosi verso destra in direzione del Camino della Teleferica, che divide il Soglio Rosso dal Campanile di Fontana d'Oro. L'attacco è alla base di due brevi camini paralleli, posti una decina di metri più in basso e a destra del Camino della Teleferica.

Discesa: dalla sosta dell'ultimo tiro di corda si sale per alcune decine di metri verso sinistra fino ad incontrare la traccia di sentiero che in orizzontale verso ovest (segni recenti di color giallo fosforescente!?) porta al Voro d'Uderle.

(all'attacco della via "Giù la testa" la freccia indica il camino della teleferica).



